Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 594672)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1156 del 20 ottobre 2026

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con lo IUAV di Venezia - ClusterLab H-City, quale struttura tecnica di supporto dell'Osservatorio regionale sulla casa, di cui all'art. 5 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, finalizzato alla prosecuzione delle attività di studio e analisi per l'elaborazione dei programmi regionali riguardanti l'edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023. DGR n. 1517/2023.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in continuità con quanto avviato con la DGR n. 1517 del 4 dicembre 2023, si approva lo schema dell'Accordo di collaborazione con IUAV di Venezia – ClusterLab H-City per lo svolgimento delle attività di struttura tecnica di supporto dell'Osservatorio regionale sulla casa.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'art. 5 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 ha previsto l'attivazione dell'Osservatorio regionale sulla casa, con compiti di studio e analisi per l'elaborazione dei programmi regionali, generali e di settore, riguardanti l'edilizia residenziale, di formulazione di proposte alla Giunta regionale inerenti il comparto medesimo, nonché di pubblicazione e diffusione di dati ed analisi sulla situazione abitativa e sulle buone prassi proposte da soggetti pubblici e privati, promuovendone la conoscenza tra le forze politiche, sociali, professionali e imprenditoriali.

In particolare il comma 2 dell'art. 5 della Legge regionale n. 39/2017 ha stabilito che la Giunta regionale disciplina il funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla casa ed individua la struttura tecnica di supporto.

In tal senso con Deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 4 dicembre 2023 è stato disciplinato il funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla casa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera a) della L.R. n. 39/2017 e contestualmente individuato lo IUAV di Venezia – ClusterLab H-City, quale Unità di ricerca istituita presso l'Università IUAV di Venezia, soggetto a cui affidare le funzioni di struttura tecnica di supporto per lo svolgimento delle attività di raccolta ed analisi dei dati.

Ciò premesso, al fine di rendere operativa l'anzidetta sinergia interistituzionale tra la Regione del Veneto e lo IUAV di Venezia - ClusterLab H-City, con la citata DGR n. 1517/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione per una durata dodici mesi, rinnovabile per altri due anni, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, finalizzato al conseguimento degli obiettivi fissati nonché al coordinamento degli adempimenti, secondo le rispettive competenze e finalità istituzionali.

La sottoscrizione di tale Accordo di collaborazione è avvenuta con firma digitale del Rettore dello IUAV di Venezia in data 12 dicembre 2023 e del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia in data 13 dicembre 2023.

L'Osservatorio regionale sulla casa è stato successivamente costituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 20 maggio 2024, che ne ha definito anche la composizione.

L'attività di studio e analisi dei programmi regionali, inerenti l'edilizia residenziale pubblica, svolta dallo IUAV di Venezia - ClusterLab H-City nell'ambito del predetto Accordo di collaborazione, in qualità di struttura di supporto all'Osservatorio regionale per la casa, è proseguita per le annualità 2024 e 2025, rinnovata rispettivamente con i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici e Edilizia n. 101 del 13 novembre 2024 e n. 230 del 13 ottobre 2025.

Gli esiti dell'attività progettuale, concretizzatisi nella redazione di un rapporto informativo sulla condizione abitativa del Veneto, hanno permesso di soddisfare gli interessi pubblici, realizzando un'attività di ricerca e informazione, che prende forma dall'analisi di dati e statistiche, raccolte annualmente per fornire una fotografia analitica del cambiamento e delle trasformazioni del settore abitativo che caratterizzano la realtà territoriale veneta.

Nell'ottica di proseguire il percorso di ricerca intorno ad alcune attività, già avviate con il precedente Accordo di collaborazione nonchè di implementarne di nuove, con nota prot. n. 88996 trasmessa in data 9 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 555349 di pari data, lo IUAV di Venezia ha inviato una nuova proposta di progettualità, volta ad attuare un programma di ricerca sistemico ed interdisciplinare inerente le politiche dell'abitare, che unisca le proprie risorse a quelle regionali, realizzando attività relative ad interessi convergenti, inserite così in quadro unitario.

Il Gruppo di ricerca interdisciplinare del ClusterLab H-City ha evidenziato, infatti, l'interesse ad operare nel contesto rientrante nel tema dell'edilizia residenziale pubblica, operando all'interno del proprio specifico ambito di ricerca, con lo scopo di approfondire tematiche relative alle trasformazioni del settore abitativo e delle politiche pubbliche rivolte alla casa.

La proposta si articola intorno ad attività di raccolta ed analisi dei dati, inerenti il patrimonio immobiliare, la sua consistenza, il suo stato di manutenzione ed utilizzo che possano essere quindi utili a supportare le politiche regionali in materia di Erp.

Contestualmente viene attivato uno studio della domanda abitativa al fine di incrociarla con l'offerta, ricorrendo anche alla collaborazione con gli Enti proprietari e gestori del patrimonio residenziale pubblico tra i quali si annoverano le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATER) che forniranno i dati in relazione agli obiettivi per loro declinati.

Giova altresì precisare l'impegno del ClusterLab H-City a predisporre eventuali rapporti tematici su singoli aspetti rilevanti per la definizione di politiche settoriali pubbliche tra cui spiccano argomenti di recente attualità quali le Agenzie sociali per l'abitare nel contesto degli Ambiti Territoriali Sociali, il Piano Casa nazionale e le opportunità che può offrire, nonché le potenziali collaborazioni tra soggetto pubblico e soggetti privati in materia di casa. Inoltre, saranno oggetto di studio e analisi la connessione tra il sistema dell'abitare ed il Piano Energetico e l'analisi dei risultati dei bandi ERP e ERS una volta pubblicati ed implementati.

Considerato i contenuti del programma presentato, allo scopo di assicurare la continuità delle azioni in essere, nonché la professionalità acquisita, la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive ritiene opportuno condividere tale iniziativa, rinnovando la propria disponibilità alla collaborazione, con la stipula di un nuovo Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, che potrà essere rinnovato, previa verifica della disponibilità finanziaria, con Decreto a firma del Direttore della Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, per ulteriori due anni.

Lo schema dell'Accordo di collaborazione è riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui le parti si impegnano reciprocamente a massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere, riuniti in una visione unitaria d'insieme, valorizzando un interesse pubblico comune.

Sulla scorta di tali considerazioni, la formula organizzativa cui ricorrere per lo svolgimento dell'attività di supporto rimane l'Accordo di collaborazione, di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e di cui all'art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023. Gli accordi tra Amministrazioni pubbliche sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra Amministrazioni pubbliche, infatti, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della L. n. 241/1990, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa degli appalti pubblici.

L'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 indica che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b. garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d. le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti, al fine della legittimità dell'impegno dello strumento dell'Accordo di collaborazione, sono come di seguito soddisfatti:

- l'Accordo di collaborazione regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'Accordo di collaborazione vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo di collaborazione si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso all' Accordo di collaborazione non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

In relazione alla dotazione finanziaria, il sostegno regionale si concretizza con uno stanziamento di Euro 150.000,00, a valere sul capitolo 104938 – Osservatorio regionale sulla casa – Trasferimenti correnti (art. 5, L.R. n. 39/2017), del Bilancio di previsione 2026-2028, per l'esercizio finanziario 2026.

Tale Accordo di collaborazione avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato, previa verifica della disponibilità finanziaria, con Decreto a firma del Direttore della Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, per ulteriori due anni, prevedendo uno stanziamento massimo di risorse pari a quelle già stanziate per il primo anno.

L'attività di supporto, di cui al presente provvedimento, continuerà ad essere svolta dallo IUAV di Venezia - ClusterLab H-City sotto la diretta vigilanza e in costante rapporto di collaborazione nonchè di informazione con la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive.

Si propone quindi di approvare il nuovo schema di Accordo di collaborazione, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fondato sulle motivazioni espresse in premessa.

Da ultimo, si autorizza il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, di cui allo schema riportato nell'**Allegato A** e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo stesso, qualora si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Infine, si incarica dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 5 e 49 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7, comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026 – 2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 4 dicembre 2023;

VISTO il Decreto regionale n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1 come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020 n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 4 dicembre 2023 è stato individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 39/2017, lo IUAV - ClusterLab H-City, quale struttura tecnica di supporto dell'Osservatorio regionale sulla casa a cui affidare lo svolgimento delle attività di raccolta ed analisi dei dati;

3. di prendere atto della proposta di progettualità trasmessa dallo IUAV di Venezia con nota prot. n. 88996 trasmessa in data 9 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 555349 di pari data, finalizzata ad un programma di ricerca sistemico ed interdisciplinare inerente le politiche dell'abitare, che unisca le proprie risorse a quelle regionali, realizzando attività relative ad interessi convergenti, inserite così in quadro unitario, in continuità con quanto stabilito con la DGR n. 1517/2023;
4. di ritenere opportuno, a seguito delle valutazioni della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, di continuare ad avvalersi dello IUAV - ClusterLab H-City per lo svogimento delle attività di cui al punto 2;
5. di rinnovare, per le motivazioni esposte in premessa, la collaborazione tra la Regione del Veneto e IUAV di Venezia – ClusterLab H-City, mediante la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, per dare continuità alle attività di ricerca e analisi già in essere nonché avviarne di nuove;
6. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui al punto 5, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di stabilire che l'Accordo di collaborazione, di cui al punto 5, avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato, previa verifica della disponibilità finanziaria, con Decreto del Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive per ulteriori due anni;
8. di destinare alla struttura tecnica di supporto, IUAV - ClusterLab H-City, l'importo di Euro 150.000,00, a valere per l'esercizio 2026, quale sostegno regionale finalizzato alla realizzazione delle attività previste dall'art. 5 della L.R. n. 39/2017;
9. di determinare in Euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 104938 – Osservatorio regionale sulla casa – Trasferimenti correnti (art. 5, L.R. n. 39/2017) del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
10. di dare atto che il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
11. di autorizzare il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, o suo delegato, ad apportare, all'**Allegato A** di cui al punto 6, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive, o suo delegato, della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, di cui al punto 6;
13. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1156_26_AllegatoA.pdf